

***Relazione sul progetto di legge “In materia di requisiti igienico-sanitari delle piscine ad uso natatorio”***

Eccellenze

Colleghi Consiglieri

La proposta e l’approvazione di questo progetto di legge è fondamentale per poter aggiornare i requisiti igienico sanitari contenuti nel Decreto 2 marzo 2006 N° 50 “aspetti igienico-sanitari per la costruzione, la manutenzione e la vigilanza delle piscine ad uso natatorio”, al fine di garantire la tutela della salute e la sicurezza dei bagnanti e del personale addetto alla gestione delle piscine ad uso natatorio, mediante la definizione dei requisiti per la costruzione delle stesse, le indicazioni per la loro manutenzione e per le specifiche attività di vigilanza (art.1). Il nuoto è un’arte conosciuta e praticata fin dai tempi antichi. Si ricorda che gli antichi romani celebravano l’arte del nuoto a tal punto da considerare “ignorante l’uomo che non sapeva ne leggere ne nuotare”. Da allora il nuoto è sempre stato un’ottima forma di esercizio e la sua pratica è sempre stata consigliata per i molteplici effetti benefici sulla salute e per il mantenimento del pieno benessere psico-fisico. È uno degli sport più consigliati fin da piccolissimi ma è adatto a tutte le età, dai più giovani ai più anziani.

Ovviamente per essere praticato ha necessità di un ambiente e di un contesto rispettoso delle regole e del mantenimento del più alto livello di sicurezza

igienico-sanitaria. Non dobbiamo mai dimenticare che l'acqua ed in particolare quella delle piscine può essere ricettacolo di batteri che possono essere causa di malattie importanti, tali da diventare una forte criticità per la salute generando anche casi di infezioni di notevole diffusione.

A questo scopo, a tutela di chi frequenta l'ambiente acquatico, si dovranno definire e far rispettare specifici requisiti a garanzia della sicurezza per tutti coloro che sono direttamente interessati agli ambienti acquatici: per uso ludico, per attività ricreativa, sportiva o di lavoro. Il progetto di legge dovrà quindi essere completato, per la sua parte applicativa, dall'emanazione di un nuovo Decreto Delegato, quale aggiornamento del Decreto 2 marzo 2006 N° 50, in cui sono riportati i criteri da adottarsi per le piscine ad uso natatorio. Il Decreto oltre a riportare la precisa definizione di piscina quale complesso attrezzato per la balneazione (vedi articolo 2) utilizzato per le attività ricreative, formative, sportive e terapeutiche esercitate nell'acqua, dovrà anche riportare specificazioni relative alla destinazione d'uso, alle caratteristiche ambientali e strutturali. Particolare attenzione dovrà essere posta alle piscine ad uso terapeutico e riabilitativo che dovranno rispondere ai requisiti di autorizzazione e accreditamento previste dall'Authority sanitaria. Il decreto inoltre dovrà contenere specifiche indicazioni anche in merito alla dotazione di personale, attrezzature e materiali.

Sul nostro territorio si contano ad oggi 8 piscine ad uso pubblico: 3 dello stato e 5 private, oltre ad un numero notevole di piscine ad uso privato o condominiale sulle quali sarà importante predisporre un costante controllo preventivo e di monitoraggio. Il decreto dovrà inoltre contenere (articolo 3) specifiche

indicazioni per i controlli sia interni (dal personale della piscina) che esterni dal personale deputato alla vigilanza.

Tutte queste misure di tutela, per avere un buon effetto, dovranno essere sostenute da un adeguato apparato sanzionatorio che dovrà prendere in considerazione le possibili inadempienze fino alla possibilità della chiusura della struttura reputata inadatta o possibile fonte di malattia.

Alla luce del dibattito, tenutosi nell'ambito della Commissione Consigliare Permanente IV: Previdenza, Sicurezza Sociale, Affari Sociali, Igiene e Sanità, Territorio, Ambiente, Lavori Pubblici e Servizi Pubblici, Agricoltura nella seduta del 01/03/2010, anche in base **al voto di approvazione: 13 favorevoli, 1 astenuto ed 1 non votante**, che il testo di legge, ha ottenuto nella votazione della Commissione Consigliare, si propone al Consiglio Grande e Generale l'approvazione di questo progetto di legge **“In materia di requisiti igienico-sanitari delle piscine ad uso natatorio”**.

Il Relatore di Maggioranza

*Muccioli Dr. Claudio*